



COMUNE DI SCANDIANO

Provincia di Reggio Emilia

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sampaoli Cristiano

Dott.ssa Carli Maria Luisa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 20 gennaio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Scandiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 20/01/18

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sampaoli Cristiano

Dott.ssa Carli Maria Luisa



Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

LL'organo di revisione del Comune di Scandiano nominato con delibera consigliere n. 73 del 30/07/2015,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 08/01/18 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 29/12/2017 con delibera n. 268, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che contiene:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- le proposte di deliberazione del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 29/12/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 11 in data 06/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.755.634,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	148.783,38
b) Fondi accantonati	1.407.542,76
c) Fondi destinati ad investimento	2.060.402,28
d) Fondi liberi	138.906,01
TOTALE AVANZO	3.755.634,43

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2014	2015	2016
Disponibilità	7.818.781,23	7.294.944,88	5.431.122,27
Di cui cassa vincolata	124.721,45	124.721,45	124.721,45
Anticipazioni non estinte	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	203.985,77	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	933.190,14	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	600.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.915.472,02	13.986.522,02	13.986.522,02	13.986.522,02
2	Trasferimenti correnti	1.284.534,58	1.379.937,84	1.339.937,84	1.259.937,84
3	Entrate extratributarie	5.119.012,48	5.073.081,62	5.083.029,62	5.076.405,62
4	Entrate in conto capitale	1.630.000,00	1.840.000,00	1.980.000,00	1.670.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	260.000,00	1.600.000,00	1.200.000,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	300.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.106.782,46	4.106.782,46	4.106.782,46	4.106.782,46
	TOTALE	26.315.801,54	28.286.323,94	27.696.271,94	26.099.647,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.452.977,45	28.886.323,94	27.696.271,94	26.099.647,94

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	20.246.580,89	20.033.386,48	20.044.829,48	20.011.940,48
		di cui già impegnato*	0,00	2.244.285,71	445.367,14	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.053.190,14	4.140.000,00	3.030.000,00	1.530.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	592.923,96	606.155,00	514.660,00	450.925,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.106.782,46	4.106.782,46	4.106.782,46	4.106.782,46
		di cui già impegnato*	0,00	10.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	28.999.477,45	28.886.323,94	27.696.271,94	26.099.647,94
		di cui già impegnato*	0,00	2.254.285,71	445.367,14	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	28.999.477,45	28.886.323,94	27.696.271,94	26.099.647,94
		di cui già impegnato*	0,00	2.254.285,71	445.367,14	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione 2018-2020 non è previsto alcun stanziamento del Fondo pluriennale vincolato da aggiornarsi in concomitanza dell'approvazione del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.685.267,58
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.161.567,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.333.415,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.401.304,27
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.027.649,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.600.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.328.068,71
TOTALE TITOLI		38.152.005,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		40.837.273,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	25.670.368,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.426.580,73
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	871.468,47
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.430.215,96
TOTALE TITOLI		38.398.633,53
SALDO DI CASSA		2.438.639,85

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 124.721,45.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		2.685.267,58	2.685.267,58	2.685.267,58
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.175.045,89	13.986.522,02	19.161.567,91	19.161.567,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	953.478,07	1.379.937,84	2.333.415,91	2.333.415,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.328.222,65	5.073.081,62	8.401.304,27	8.401.304,27
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	187.649,00	1.840.000,00	2.027.649,00	2.027.649,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	221.286,25	4.106.782,46	4.328.068,71	4.328.068,71
	TOTALE TITOLI	9.865.681,86	28.286.323,94	38.152.005,80	38.152.005,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.865.681,86	30.971.591,52	40.837.273,38	40.837.273,38

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	6.010.981,89	20.033.386,48	26.044.368,37	25.670.368,37
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	3.286.580,73	4.140.000,00	7.426.580,73	7.426.580,73
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	265.313,47	606.155,00	871.468,47	871.468,47
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	323.433,50	4.106.782,46	4.430.215,96	4.430.215,96
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.886.309,59	28.886.323,94	38.772.633,53	38.398.633,53
	SALDO DI CASSA				2.438.639,85

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2018-2020**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.685.267,58		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.439.541,48	20.409.489,48	20.322.865,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.033.386,48	20.044.829,48	20.011.940,48
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		374.000,00	424.000,00	474.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	606.155,00	514.660,00	450.925,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-200.000,00	-150.000,00	-140.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.000,00	150.000,00	140.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di cui alla lettera I) è relativo ai proventi da permessi di costruire

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	200.000,00	150.000,00	140.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	410.000,00	410.000,00	410.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
trasferimenti per consultazioni elettorali	60.000,00	60.000,00	0,00
totale	670.000,00	620.000,00	550.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	60.000,00	60.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e relativi oneri			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
oneri straordinari gestione corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
totale	65.000,00	65.000,00	5.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed approvato con propria deliberazione n. 267 del 29/12/2017.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 20/01/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed inserito nella sezione operativa del Dup – parte seconda punto 4.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nella sezione operativa del Dup – parte seconda punto 6.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano è stato inserito nella sezione operativa del Dup – parte seconda punto 4.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano è stato inserito nella sezione operativa del Dup – parte seconda punto 1.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (ALLEGATO 9)				
PROSPETTO VERIFICA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N.243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.986.522,02	13.986.522,02	13.986.522,02
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.379.937,84	1.339.937,84	1.259.937,84
D) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	5.073.081,62	5.083.029,62	5.076.405,62
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.840.000,00	1.980.000,00	1.670.000,00
F) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.600.000,00	1.200.000,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.033.386,48	20.044.829,48	20.011.940,48
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	374.000,00	424.000,00	474.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	19.659.386,48	19.620.829,48	19.537.940,48
I1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.140.000,00	3.030.000,00	1.530.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	4.140.000,00	3.030.000,00	1.530.000,00
L1) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie		0,00	0,00	0,00
L3) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)		0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N.243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		80.155,00	938.660,00	924.925,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'ente ha disposto la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef in vigore dall'anno 2015, con applicazione delle seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito e con la soglia di esenzione pari ad € 10.000:

- fino a 15.000 euro 0,45%;
- oltre 15.000 euro fino a 28.000 euro 0,51%
- oltre 28.000 euro fino a 55.000 euro 0,55%
- oltre 55.000 euro fino a 75.000 euro 0,79%
- oltre 75.000 euro 0,80%.

Il gettito è previsto in euro 1.800.000,00 confermando la stessa somma accertata nell'anno 2016, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	5.054.000,00	5.054.000,00	5.054.000,00	5.054.000,00
TASI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TARI	3.874.022,02	3.874.022,02	3.874.022,02	3.874.022,02
Totale	9.328.022,02	9.328.022,02	9.328.022,02	9.328.022,02

IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 5.054.000 in continuità rispetto alla somma accertata per IMU nell'anno 2017.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 380.000, tendenzialmente in linea con la somma definitivamente assestata per l'anno 2017.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 400.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in continuità rispetto alla somma accertata nell'anno 2016. con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le aliquote, proposte per l'anno 2018 che confermano quelle in vigore per il 2017, sono le seguenti:

- | | |
|--|----------------|
| • fabbricati merce | 2,5 per mille; |
| • fabbricati produttivi (categoria D escluse le banche e categoria C1 e C3 purchè non affittati e utilizzati per l'attività d'impresa dei proprietari) | 1,4 per mille; |
| • fabbricati rurali | 1,0 per mille. |

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 3.874.022,02 confermando i dati dell'assestato 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. Le tariffe relative al servizio smaltimento rifiuti da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia Romagna sono state approvate in concomitanza con l'approvazione dello schema di bilancio in Giunta pertanto si rinvia a successivo atto sia l'approvazione del Piano Finanziario Tari 2018 che delle relative tariffe, entro il termine di approvazione del bilancio 2018 attualmente fissato al 28 febbraio 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto sulle pubbliche affissioni le cui aliquote sono invariate rispetto a quelle applicate nel 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	2.500,00	0,00	0,00	0,00
IMU	400.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
TASI	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	422.500,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	60.323,25	60.323,25	68.366,35	76.409,45

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	920.000	180.000	740.000
2018	1.100.000	200.000	900.000
2019	1.100.000	150.000	950.000
2020	1.100.000	140.000	960.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

A decorrere dall'anno 2009 la funzione della polizia municipale è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia che provvede all'accertamento ed alle riscossioni dei proventi derivanti da codice della strada anche per il territorio di Scandiano.

Per l'esercizio 2018-2019 l'Unione non ha ancora approvato la deliberazione di Giunta di destinazione delle sanzioni e del riparto delle stesse a carico dei comuni.

Il comune di Scandiano provvederà alla predisposizione delle deliberazione di rispettiva competenza quando saranno disponibili i relativi dati.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

tipologia	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	42.700,00	42.700,00	42.700,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	112.935,40	117.935,40	117.935,40
totale	155.635,40	160.635,40	160.635,40

Per tali tipologie di entrata non risulta applicata alcuna percentuale a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2018	Spese/costi prev. 2018	% copertura 2018
Asili Nido	350.428,80	575.273,57	61%
Attività extra scolastica	40.266,00	80.448,00	50%
Impianti sportivi	40.423,42	391.972,07	10%
Mense scolastiche	535.880,00	550.450,00	97%
Fiere e mercati	286.500,00	315.358,54	91%
Illuminazione votiva	85.000,00	47.000,00	181%
Totale	1.338.498,22	1.960.502,18	68%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	previsione entrate 2018	FCDE 2018	previsione entrate 2019	FCDE 2019	previsione entrate 2020	FCDE 2020
Asili Nido	350.428,80	13.141,08	350.428,80	14.893,22	350.428,80	16.645,37
Attività extra scolastica	40.266,00	1.509,98	40.266,00	1.711,31	40.266,00	1.912,64
Impianti sportivi	40.423,42	0,00	40.423,42	0,00	40.423,42	0,00
Mense scolastiche	535.880,00	20.095,50	535.880,00	22.774,90	535.880,00	25.454,30
Fiere e mercati	286.500,00	0,00	286.500,00	0,00	286.500,00	0,00
Illuminazione votiva	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
Totale	1.338.498,22	34.746,56	1.338.498,22	39.379,43	1.338.498,22	44.012,30

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.266 del 29/12/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	4.273.085,88	4.260.176,90	4.260.176,90	4.260.176,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	273.400,75	270.979,22	270.979,22	270.979,22
103	Acquisto di beni e servizi	11.114.280,14	10.979.449,58	10.964.449,58	10.905.449,58
104	Trasferimenti correnti	3.360.890,16	3.348.223,78	3.348.223,78	3.348.223,78
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	340.039,96	315.357,00	291.800,00	267.911,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	863.684,00	854.200,00	904.200,00	954.200,00
100	Totale TITOLO 1	20.246.580,89	20.033.386,48	20.044.829,48	20.011.940,48

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 331.281,05;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.222.281,05.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006	Media 2011/2013	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Spese macroaggregato 101	5.128.983,25	4.260.176,90	4.260.176,90	4.260.176,90
Spese macroaggregato 103	28.755,21	4.000,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	210.539,11	204.479,22	204.479,22	204.479,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: quota parte personale Unione	938.075,78	1.306.546,00	1.306.546,00	1.306.546,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	6.306.353,35	5.775.202,12	5.771.202,12	5.771.202,12
(-) Componenti escluse (B)	1.084.072,30	917.581,18	917.581,18	917.581,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.222.281,05	4.857.620,94	4.853.620,94	4.853.620,94

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.222.281,05.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 nella misura pari all'1% delle spese correnti dell'anno precedente a quello di riferimento. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	89.443,22	84,00%	14.310,92	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	352.091,90	80,00%	70.418,38	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni all'estero	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	29.821,61	50,00%	14.910,81	0,00	0,00	0,00
Totale	471.356,73		99.640,10	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato secondo le indicazioni contenute nel punto 3.3 e nell'esempio 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato sub. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e successivi aggiornamenti. In particolare:

- per l'individuazione delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;
- per ciascuna tipologia di entrata sono stati rapportati, in relazione al quinquennio di riferimento 2012-2016 secondo le seguenti formule
- **per le annualità 2012-2015 :**

$$\frac{\text{incassi di competenza es X} + \text{incassi c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X;}}$$

- **per le annualità 2016 :**

$$\frac{\text{incassi di competenza es X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X;}}$$

* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

- è stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti in quanto non si è ritenuto di differenziare il peso dei residui in funzione dell'anno di provenienza;
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto alle previsioni di competenza esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 utilizzando la gradualità aggiornata con la legge di bilancio 2018 ovvero la quota minima del 75% nel 2018, dell'85% nel 2019 e del 95% nel 2020.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

Esercizio finanziario 2018						
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	BILANCIO 2018 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	DIFF. = (c-b)	% di stanz. Accan. al fondo (e)=(c/a)
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.986.522,02	476.274,50	357.205,88	119.068,62	75,00%
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.379.937,84	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.073.081,62	21.855,24	16.391,43	-5.463,81	75,00%
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.840.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	23.879.541,48	498.129,74	373.597,31	124.532,43	75,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE					-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE					-

ANNO 2019

Esercizio finanziario 2019						
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	BILANCIO 2019 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	DIFF. = (c- b)	% di stanz. Accan. al fondo (e)=(c/a)
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.986.522,02	476.274,50	404.833,23	71.441,27	85,00%
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.339.937,84	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.083.029,62	21.855,24	18.576,95	-3.278,29	85,00%
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	23.589.489,48	498.129,74	423.410,18	74.719,56	85,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE					-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE					-

ANNO 2020

Esercizio finanziario 2020						
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	BILANCIO 2020 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	DIFF. = (c- b)	% di stanz. Accan. al fondo (e)=(c/a)
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.986.522,02	476.274,50	452.460,78	23.813,72	95,00%
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.259.937,84	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.076.405,62	21.855,24	20.762,48	-1.092,76	95,00%
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.670.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	21.992.865,48	498.129,74	473.223,26	24.906,48	95,00%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>					-
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>					-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 60.200,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 60.200,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 60.200,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali nel bilancio di previsione 2018-2020.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL* ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. Iren s.p.a.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014; in data 25/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 25/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Piacenza Infrastrutture spa	1,5543	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Negoziazione diretta ai sensi articolo 10 del TUSP	31/12/2018	
Banca popolare Etica	0,011	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Attivazione articolo 18 dello Statuto	31/12/2018	

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si rinvia a quanto indicato nel Dup..

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	600.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.740.000,00	3.180.000,00	1.670.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200.000,00	150.000,00	140.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.140.000,00 0,00	3.030.000,00 0,00	1.530.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00




Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	384.756,16	350.827,96	323.848,04	296.744,35	271.816,91
entrate correnti	18.840.956,43	18.659.210,88	20.506.861,88	20.206.382,09	20.439.541,48
% su entrate correnti	2,04%	1,88%	1,58%	1,47%	1,33%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.009.741,14	7.070.196,74	6.477.272,78	6.171.119,31	5.656.459,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-569.044,30	-592.923,96	-606.153,47	-514.659,68	-450.923,61
Estinzioni anticipate (-)	-370.500,00				
Altre variazioni +/- arrotondamenti	-0,10				
Totale fine anno	7.070.196,74	6.477.272,78	6.171.119,31	5.656.459,63	5.205.536,02
Nr. Abitanti al 31/12	25.663	25.765	25.765	25.765	25.765
Debito medio per abitante	275,50	251,40	239,52	219,54	202,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	368.916,16	335.939,96	310.021,04	283.817,35	259.926,91
Quota capitale	569.044,30	592.923,96	606.153,47	514.659,68	450.923,61
Totale fine anno	937.960,46	928.863,92	916.174,51	798.477,03	710.850,52

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
garanzie prestate in essere	13.827,00	12.927,00	11.890,00
accantonamento	0	0	0
garanzie che concorrono al limite di indebitamento	13.827,00	12.927,00	11.890,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si raccomanda di verificare le entrate da recupero evasione tributaria pur considerabili complessivamente attendibili e congrue.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti tutti i finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al Dup;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Scandiano, li 20 gennaio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sampaoli Cristiano

Dott.ssa Carli Maria Luisa

